

a cura di **Giacomo Stella**

**Paola A. Sacchetti**

# IL DIARIO DELLE REGOLE DI ITALIANO

MAPPE, SCHEMI E TABELLE

DI MORFOLOGIA E SINTASSI

**facilità di lettura**

**comprensione**

**UN ESTRATTO DAL LIBRO**

Prefazione di Giacomo Stella.....	7
Introduzione .....	8

## AREA 1

## MORFOLOGIA..... 13

### PARTI DEL DISCORSO

Le parti del discorso .....	14
-----------------------------	----

### ARTICOLI

La mappa degli articoli.....	15
Gli articoli determinativi .....	16
Gli articoli indeterminativi .....	17
Gli articoli partitivi .....	17

### PREPOSIZIONI

Le preposizioni semplici.....	18
Le preposizioni articolate.....	19

### ARTICOLI E PREPOSIZIONI

Analisi grammaticale degli articoli. I passi da seguire .....	20
Analisi grammaticale delle preposizioni. I passi da seguire .....	20
Tabella per l'analisi grammaticale facilitata di articoli e preposizioni .....	21

### NOMI

La mappa dei nomi .....	22
Radice e desinenza, prefissi e suffissi .....	23
I nomi in base al genere .....	24
I nomi in base al numero.....	25
Nomi comuni, propri, concreti, astratti .....	26
Nomi individuali e collettivi.....	27
Nomi di massa e numerabili .....	28
Nomi primitivi, derivati, alterati, composti .....	29
Nomi alterati.....	30
Nomi composti .....	31
Sinonimi e contrari.....	33
Omonimi e onomatopee .....	34
Analisi grammaticale dei nomi. I passi da seguire .....	35
Tabella per l'analisi grammaticale facilitata dei nomi.....	36

### AGGETTIVI

La mappa degli aggettivi .....	37
Gli aggettivi in base a genere e numero .....	38
I tipi di aggettivo.....	39
Il grado degli aggettivi qualificativi .....	40
Comparativi e superlativi particolari .....	41

Derivati, alterati, composti .....	42
Aggettivi qualificativi composti.....	43
Analisi grammaticale degli aggettivi. I passi da seguire .....	44
Tabella per l'analisi grammaticale facilitata degli aggettivi.....	45

## **PRONOMI**

La mappa dei pronomi .....	46
I tipi di pronome .....	47
I pronomi personali .....	48
I pronomi relativi.....	49
Pronomi o aggettivi? .....	50
Analisi grammaticale dei pronomi. I passi da seguire .....	51
Tabella per l'analisi grammaticale facilitata dei pronomi.....	52

## **AVVERBI**

La mappa degli avverbi .....	53
I tipi di avverbio .....	54
Il grado degli avverbi.....	55
Gli avverbi secondo la forma.....	56
Analisi grammaticale degli avverbi. I passi da seguire .....	57
Tabella per l'analisi grammaticale facilitata degli avverbi .....	58

## **CONGIUNZIONI**

La mappa delle congiunzioni.....	59
"Che" aggettivo, pronome o congiunzione .....	60

## **ESCLAMAZIONI**

La mappa delle esclamazioni (o interiezioni) .....	61
--	----

## **VERBI**

Forma e genere dei verbi .....	62
Elementi del verbo .....	63
I modi dei verbi .....	64
I tempi dei verbi .....	65
Verbi ausiliari e altre categorie.....	66
Verbo ausiliare: essere .....	67
Verbo ausiliare: avere .....	68
Prima coniugazione attiva: amare.....	69
Seconda coniugazione attiva: temere .....	70
Terza coniugazione attiva: sentire.....	71
Prima coniugazione passiva: essere amato.....	72
Seconda coniugazione passiva: essere temuto.....	73
Terza coniugazione passiva: essere sentito .....	74
Verbi riflessivi: lavarsi.....	75
Analisi grammaticale dei verbi. I passi da seguire.....	76
Tabella per l'analisi grammaticale facilitata dei verbi .....	77

## ANALISI GRAMMATICALE DELLA FRASE

I passi da seguire.....	78
Tabella per l'analisi grammaticale facilitata della frase.....	79

### AREA 2

## SINTASSI..... 81

### FRASE

La frase semplice e complessa, minima ed espansa.....	82
Gli elementi della frase.....	83
Il soggetto .....	84
Il predicato verbale e nominale.....	85
Le espansioni della frase minima .....	86
Gli attributi .....	87
Le apposizioni .....	88

### COMPLEMENTI

I complementi principali.....	89
Il complemento oggetto.....	90
Tabella di sintesi dei complementi indiretti.....	91
Complemento di specificazione.....	94
Complemento di luogo.....	95
Complemento di tempo.....	96
Complemento di età.....	97
Complemento di mezzo.....	98
Complemento di termine.....	99
Complemento di compagnia e di unione.....	100
Complemento di modo.....	101
Complemento di materia .....	102
Complemento di causa .....	103
Complemento di fine o scopo .....	104
Complemento d'agente.....	105
Complemento di causa efficiente.....	106
Complemento di prezzo.....	107
Complemento di stima .....	108
Complementi di quantità .....	109
Complemento di argomento.....	110
Altri complementi indiretti .....	111
Tabella di sintesi delle preposizioni che introducono i complementi indiretti.....	114

### ANALISI LOGICA

I passi da seguire.....	119
Tabella per l'analisi logica facilitata della frase .....	120

**S**ofia ha poco meno di 4 anni e discute con la mamma perché vorrebbe un cioccolatino. La mamma non vuole darglielo perché sostiene che ogni volta che va dalla nonna mangia dei cioccolatini, ed è appena rientrata dalla casa della nonna. La bambina protesta vibratamente e ripete: "Oggi la nonna non mi ha dato il cioccolatino, mamma ti ho detto che oggi la nonna non mi ha dato il cioccolatino!".

La bambina mostra una competenza linguistica sorprendente: tutte le parti del discorso sono adeguatamente inserite nell'enunciato; la frase è perfetta dal punto di vista sia lessicale che grammaticale, tutti gli accordi sia di genere (maschile e femminile), che verbali sono corretti e anche la gestione dei tempi verbali è perfetta. Vengono utilizzati i pronomi e anche i marcatori temporali.

Questa competenza è presente nella maggior parte dei bambini prima dell'ingresso alla scuola primaria e si è sviluppata senza la necessità di un insegnamento formale, senza una didattica specifica. La comunicazione e l'esperienza conversazionale sono gli ingredienti che portano il bambino a sviluppare la capacità di utilizzare correttamente le parole (competenza lessicale) e di organizzarle fra loro secondo un ordine significativo (competenza sintattico-grammaticale).

Sofia, e come lei la maggior parte dei bambini della scuola dell'infanzia, usa il linguaggio senza conoscere esplicitamente le parti della frase che costruisce. Non sa cos'è un articolo, un nome o un verbo, e tuttavia li usa correttamente. Non conosce i tempi verbali e tuttavia anch'essi sono corretti, e questo senza che nessuno glieli abbia insegnati. Sofia li ha imparati ascoltando, comunicando e anche attraverso le correzioni degli adulti che tuttavia non danno spiegazioni, ma si limitano a riportare il modello competente.

Il linguaggio non si impara dunque con l'insegnamento della grammatica, né con la proposizione di liste di parole classificate secondo la loro funzione (sostantivi, aggettivi, avverbi ecc.), ma si impara con l'educazione e con la comunicazione.

A scuola lo studio formale della grammatica occupa molta parte della didattica della lingua. L'obiettivo è quello di trasformare in conoscenza esplicita ciò che il bambino/ragazzo ha imparato implicitamente, attraverso la comunicazione. Molti pensano che questo aiuti anche a esprimersi con maggiore proprietà, ma questo a oggi non è dimostrato. L'educazione linguistica è un compito molto importante che la scuola deve assolvere, dato che uno dei suoi scopi è quello di dare, a chi ha meno opportunità, elementi per migliorare la propria conoscenza della lingua.

È molto importante collocare nella giusta dimensione lo studio della grammatica, che dà una conoscenza astratta della lingua e che non produce miglioramenti nella capacità di usarla se non si praticano, assieme a essa, esperienze di comunicazione e di educazione vera e propria.

In questo volume sono state create tabelle e schemi che cercano, da una parte, di ridurre al minimo la pratica definitoria della grammatica e, dall'altra, cercano, con il supporto degli esempi, di suggerire delle occasioni per far esercitare il bambino/ragazzo nell'uso della lingua, piuttosto che far imparare a memoria regole, definizioni e tabelle. Gli schemi che vengono proposti possono essere utilizzati anche nelle attività di verifica e sono fatti per essere consultati attivamente.

Utilizzare lo studio della grammatica non può quindi essere un esercizio fine a se stesso: sarebbe come pensare che un individuo può imparare a guidare l'automobile solo studiando la teoria e le parti del motore. L'esperienza di guida serve e dunque al centro dell'attività di miglioramento della capacità linguistica deve essere riportata l'esperienza di conversazione e di esposizione.

*Giacomo Stella*

**Caro genitore, caro insegnante,**

questo volume raccoglie **le regole principali della grammatica italiana, relative alla morfologia**, cioè le parti del discorso (articoli, nomi, aggettivi ecc.) e l'analisi grammaticale, **e alla sintassi**, cioè le frasi e l'analisi logica.

Proprio come il diario consente a bambini e ragazzi di organizzare gli impegni giornalieri a scuola e di ricordare quello che devono fare, così anche questo particolare diario si propone come uno strumento di lavoro quotidiano, utile per organizzare le conoscenze e dotare i ragazzi di strumenti utili e funzionali ad affrontare in modo efficace l'apprendimento. **Il diario delle regole di Italiano** è concepito esattamente per questo scopo: fornire tutti gli "attrezzi" essenziali per approcciarsi allo studio della grammatica, per sostenere l'apprendimento delle regole e lo svolgimento degli esercizi.

## PERCHÉ UN LIBRO DI MAPPE E SCHEMI DI GRAMMATICA?

L'analisi grammaticale e l'analisi logica rappresentano per ogni studente due momenti delicati nel proprio percorso scolastico; per quelli con difficoltà o DSA possono rappresentare il momento critico in cui "tutti i nodi vengono al pettine".

Proprio per aiutarli ad affrontare queste difficoltà, **le regole e i concetti chiave sono stati rappresentati attraverso mappe, schemi, tabelle di sintesi, così da proporli in modo sintetico, organizzato e visivamente chiaro**. I materiali così strutturati facilitano la comprensione dei contenuti e sostengono l'apprendimento delle regole.

La scelta di usare mappe, schemi e tabelle di sintesi per presentare le regole e i concetti, infatti, è **funzionale a rendere meno difficoltoso l'approccio alla grammatica**: in questo modo è possibile **ridurre il tempo e l'impegno richiesto nel selezionare le informazioni principali**, spesso scritte in lunghi testi sul libro, **e individuare subito gli elementi fondamentali da comprendere e memorizzare**. L'utilizzo di una schematizzazione visiva permette di sistematizzare e ordinare il processo di apprendimento, sfruttando più canali di accesso alle informazioni. Inoltre, per i bambini e i ragazzi con DSA, mappe e schemi diventano strumenti essenziali perché **consentono di compensare le difficoltà di memorizzazione e di recupero di regole e lessico specifico**, oltre ad aiutare a segmentare i processi e le procedure, facilitando quindi l'organizzazione delle conoscenze e la sistematizzazione dell'apprendimento.

In questo volume si trovano:

- **mappe e schemi di tutte le parti del discorso**, dedicate alla spiegazione delle regole, alla classificazione delle tipologie, all'organizzazione delle caratteristiche degli elementi della frase;
- **tabelle dei verbi**;
- **mappe procedurali** sui passi da seguire per svolgere l'analisi grammaticale e logica;
- **schemi e griglie** per l'analisi grammaticale e logica.

## PUNTI DI FORZA

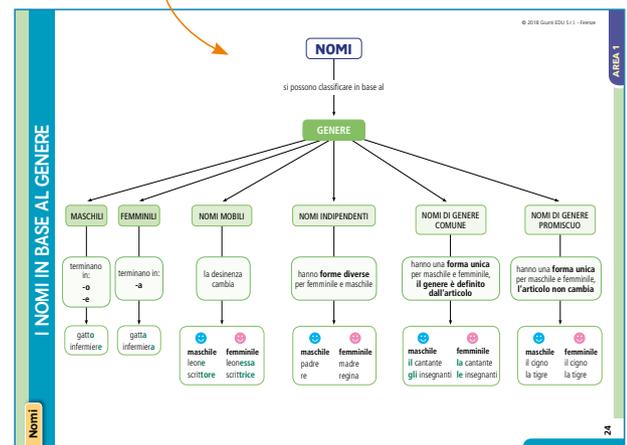
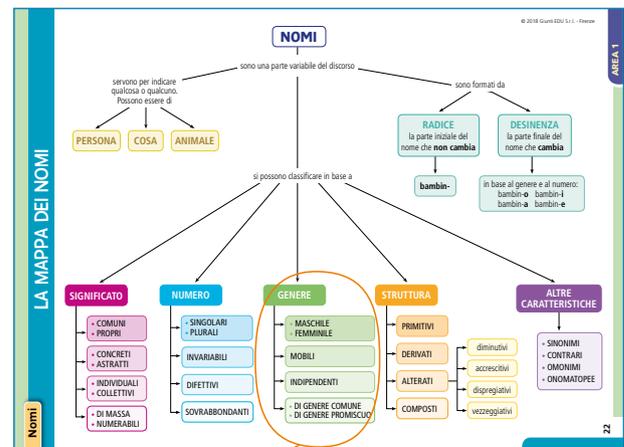
Mappe, schemi e tabelle sono organizzati in due aree:

- **Morfologia** (le parti del discorso, gli articoli, i nomi, i pronomi, gli aggettivi, gli avverbi, i verbi, le preposizioni, le congiunzioni, le esclamazioni);
- **Sintassi** (la frase, il soggetto, i predicati, gli attributi e le apposizioni, i complementi diretti e indiretti).

e seguono l'ordine di presentazione degli argomenti del programma curricolare della disciplina.

Ogni argomento viene presentato **in modo ordinato e sequenziale**, proponendo i contenuti **dal generale al particolare**:

1. si parte da una **mappa iniziale introduttiva**, complessiva, che presenta tutti gli elementi di cui è composto (macrocategorie);
2. nelle **mappe** e negli **schemi** successivi, queste ultime vengono sviluppate in modo più dettagliato (microcategorie);
3. si conclude con una **mappa procedurale** che guida il processo per fare l'analisi grammaticale (o logica) di ogni parte del discorso (o della frase) e con uno **schema facilitato** per svolgerla.



Le mappe sono **concettuali e strutturali**, poiché rappresentano un argomento in modo visivo, evidenziando le relazioni gerarchiche tra le informazioni e quelle tra concetti chiave e nodi di approfondimento.

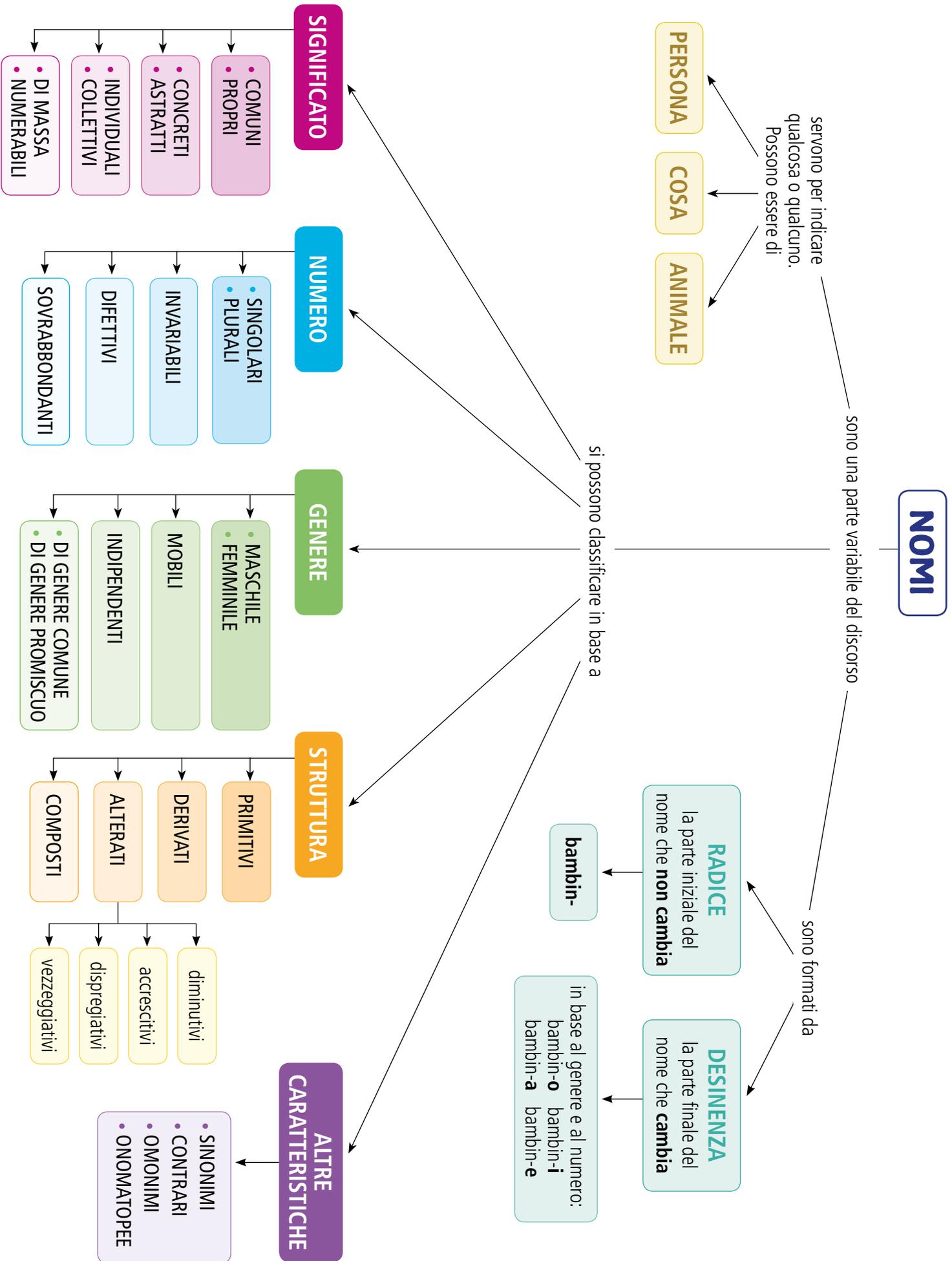
Il **colore** fornisce una guida alla lettura delle mappe, usato come elemento costante che viene ripreso nelle mappe successive, consente di identificare subito la struttura della mappa e gli argomenti affrontati e permette di evidenziare le associazioni utili al ricordo.

La presentazione delle regole è accompagnata da **esempi esplicativi**, proposti con un linguaggio semplice e chiaro e argomenti familiari e conosciuti dai ragazzi, così da **fornire un aggancio all'esperienza e facilitare la memorizzazione della regola**.

La realizzazione degli esempi ha seguito due criteri:

- la **ripetizione** identica di alcuni nelle diverse tabelle, così da creare delle ricorrenze che sostengano la memorizzazione, il consolidamento degli apprendimenti e la rapida identificazione degli elementi significativi;
- la presentazione di **varianti** per favorire la comprensione della regola e mostrarne i diversi utilizzi, migliorare le competenze linguistiche e, al contempo, sostenere l'attenzione.

# LA MAPPA DEI NOMI



# COMPLEMENTO D'AGENTE

TIPO	DOMANDA	INDICA	INTRODOTTO DA	RICORDA	ESEMPI
<b>COMPLEMENTO D'AGENTE</b>	da chi?	la persona o l'animale da cui è compiuta l'azione	da	sempre con verbi al <b>passivo</b>	Luca è accompagnato <b>dallo zio</b> . Il negozio è stato rapinato <b>dai ladri</b> . Il gatto è rincorso <b>dal cane</b> . Sono stata punta <b>da una zanzara</b> .

IL GATTO È RINCORSO DAL CANE.



**ESEMPIO**

IL GATTO È RINCORSO DAL CANE.

FRASE	DOMANDA	ANALISI LOGICA
IL GATTO	chi (subisce l'azione)?	soggetto
È RINCORSO	cosa fa?	predicato verbale
DAL CANE	da chi è compiuta l'azione (di rincorrere)?	complemento d'agente

SCRIVI IL TUO ESEMPIO: \_\_\_\_\_

FRASE	DOMANDA	ANALISI LOGICA

# IL DIARIO DELLE REGOLE DI ITALIANO

UTILE PER:

- studiare
- ripassare
- fare le verifiche

Da portare sempre  
con sé, insieme ai  
libri di testo!

Il volume fornisce a bambini e ragazzi **tutti gli strumenti essenziali per lo studio della grammatica, l'apprendimento delle regole e lo svolgimento dei compiti**, e li accompagna **dalla scuola primaria alla secondaria**.

Una raccolta di strumenti **ideati per facilitare la lettura, la comprensione e la memorizzazione delle regole** di grammatica che rendono spesso difficile l'esecuzione dei compiti sia a casa sia nel contesto scolastico. **Utili per tutti**, diventano **strumenti indispensabili** per i bambini e i ragazzi con difficoltà di apprendimento o con DSA.

Il volume è organizzato in **due aree**:

## AREA 1

### MORFOLOGIA

Le parti del discorso, gli articoli, i nomi, i pronomi, gli aggettivi, gli avverbi, i verbi, le preposizioni, le congiunzioni, le esclamazioni, l'analisi grammaticale.

## AREA 2

### SINTASSI

La struttura della frase, il soggetto, i predicati, gli attributi e le apposizioni, i complementi diretti e indiretti, l'analisi logica.

Ogni argomento è presentato in modo **ordinato e sequenziale**, organizzando i contenuti dal generale al particolare, con **mappe concettuali e strutturali** che rappresentano gli argomenti **in modo visivo**: da **mappe iniziali introduttive** a **schemi facilitati e procedurali** che guidano gli alunni nella comprensione e nell'analisi delle varie parti del discorso.

I materiali sono stati realizzati seguendo specifici **principi guida dell'apprendimento** e precisi **criteri editoriali** per attivare l'accesso e l'elaborazione delle informazioni attraverso canali diversi: uso del **codice colore**, caratteri di scrittura ad **alta leggibilità**, pagine pulite ed essenziali con **elementi ricorrenti, esempi esplicativi** per facilitare la memorizzazione.

## Giacomo Stella

Professore ordinario al Dipartimento di Educazione e Scienze Umane (Università di Modena e Reggio Emilia), fondatore dell'Associazione Italiana Dislessia (AID) e membro del Comitato tecnico-scientifico per l'attuazione della Legge 170/2010, è Direttore scientifico della rete di centri clinici SOS Dislessia per Diagnosi e Rieducazione dei DSA e da anni indirizza la ricerca verso applicazioni in campo educativo. Per il suo impegno e il suo contributo scientifico rappresenta, sullo scenario nazionale ed europeo, uno dei massimi esperti sui temi della Dislessia e dei DSA.

## Paola Anna Sacchetti

Psicologa funzionale e dell'età evolutiva, è esperta in prevenzione e intervento psico-socio-educativo con bambini e ragazzi con difficoltà e disturbi, in particolare quelli dell'apprendimento. Da anni si occupa di tali tematiche nella duplice veste di professionista clinica e di editor per Giunti Edu, specializzata nella produzione psicoeducativa indirizzata a insegnanti e genitori. Collabora con l'Istituto di Psicologia Funzionale di Firenze.

ISBN 978-88-09-87292-9



76375F

€ 14,00